



NEWS SULLA PROTEZIONE CIVILE

Buongiorno,

bentrovata/o con **La ProCivetta**, la newsletter de [IlGiornaledellaProtezioneCivile.it](https://ilgiornaledellaProtezioneCivile.it). Puoi trovare i numeri inviati finora sul [nostro sito](#). Aspettiamo il tuo feedback e i tuoi suggerimenti. Se ti piace quello che facciamo, invita amiche e amici a [iscriversi](#).

Oggi parliamo prevalentemente del maltempo che sta colpendo l'Emilia-Romagna e le Marche, con due dispersi nel ravennate e oltre mille sfollati. In fondo trovi i nostri consigli di lettura.

ALLUVIONE IN ROMAGNA E NELLE MARCHE

Torna l'incubo del 2023: due dispersi in provincia di Ravenna

Fiumi esondati, centinaia di famiglie evacuate e quasi mille persone sfollate. Torna l'incubo alluvione vissuto nel 2023, mentre la Regione Emilia-Romagna ha confermato che anche per [oggi venerdì 20 settembre](#) l'allerta rossa in Romagna e nel Bolognese per criticità idraulica e idrogeologica dovute alle gravi problematiche già presenti sul territorio, mentre nel Modenese l'allerta è arancione. Ieri sono state più di mille le persone evacuate in via precauzionale. La situazione più grave si registra a Traversara di Bagnacavallo (RA), a causa dell'esondazione del Lamone, dove [risultano due dispersi](#). La prefettura di Ravenna ha poi dichiarato che "Un dipendente di un Consorzio ci ha riferito di aver visto una casa crollare con dentro una persona. Mentre un altro testimone ha visto un'altra persona portata via dalla corrente, sono questi i due dispersi che stiamo cercando".

Capo Dipartimento sul posto

Allagamenti e disagi anche nelle Marche soprattutto ad Ancona e a San Benedetto del Tronto. Il Capo Dipartimento, [Fabio Ciciliano](#), si è recato a Bologna per incontrare le istituzioni locali e le strutture operative, per fare

il punto della situazione sull'ondata di maltempo che nelle ultime ore ha colpito la Regione. In campo anche elicotteri e personale dell'Esercito Italiano e dell'Aeronautica Militare. "È piovuto in alcune zone tre volte di più nella metà del tempo, è un dato da sottolineare altrimenti non si riesce a percepire la portata della situazione, ma anche la capacità del sistema nazionale di Protezione civile di agire" ha dichiarato Ciciliano.

Superata la pioggia caduta in un giorno nel 2023

Gli oltre 350 millimetri di pioggia hanno interessato quattro bacini nei territori tra Bologna, Ravenna, Forlì-Cesena. Il dato è significativo: nel maggio 2023 furono 400-450 i millimetri d'acqua caduta, ma separati in due alluvioni, in due eventi diversi. Ora, in un unico evento, si sono superati, in alcune aree, i 350 millimetri.

La situazione nelle Marche

Le forti piogge stanno colpendo anche le Marche. A San Benedetto del Tronto per esempio il Comune ribadisce di "evitare di scendere negli scantinati e garage e spazi chiusi posti sotto il livello del piano stradale". Ad Ancona è straripato il torrente Aspicio causando allagamenti e chiusure di vie cittadine. Numerosi i veicoli in coda compresi quelli dei sanitari del 118. Nella notte evacuata anche una famiglia a Osimo, sempre in provincia di Ancona. Anche qui si registrano vari smottamenti.

Volontari in campo

A seguito delle precipitazioni in Emilia Romagna e delle conseguenze del maltempo che hanno causato numerosi disagi nella regione, la Croce Rossa Italiana è attiva nelle operazioni a supporto della popolazione, all'interno del Sistema di Protezione Civile. Anche le Misericordie della Toscana sono già in azione dalle prime ore di ieri giovedì 19 nelle zone dell'Emilia Romagna flagellata dal maltempo. La Protezione civile umbra è arrivata in aiuto delle vicine Marche colpite dall'emergenza legata al maltempo.

"L'IMPOSSIBILE DIVENTA FREQUENTE"

Niente è più anomalo

“Come addetti ai lavori siamo increduli e storditi da eventi che sono sempre più fuoriscala” ha scritto sul proprio profilo Facebook il meteorologo [Federico Grazzini](#). “L'ex ciclone Boris, ha acquisito di nuovo forza e umidità sul Mediterraneo surriscaldato e sta scaricando sulla Romagna una quantità d'acqua superiore a quella record del maggio 2023. Quello che ritenevamo impossibile diventa non solo possibile, ma relativamente frequente, a fronte di un tipo di circolazione tutto sommato non così anomala”.

Le statistiche sono tutte da rifare

“Tre eventi alluvionali che avrebbero dovuto avere tempi di ritorno di almeno 100 anni l'uno”, dichiara Pier Paolo Alberoni, fisico, responsabile della Struttura IdroMeteoClima di Arpa, [in un'intervista al Resto del Carlino](#), significa che “le statistiche storiche che, è evidente, sono da rifare. A distanza di un anno gli eventi sono paragonabili, quest'ultimo con quantitativi superiori d'acqua ma con effetti al suolo inferiori perché nel frattempo lavori ne sono stati fatti e i fiumi coinvolti sono stati meno”.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E METEOROLOGIA

Per affrontare le nuove sfide della crisi climatica la meteorologia può fare affidamento anche su nuovi strumenti, come l'Intelligenza Artificiale. Ne abbiamo parlato con il meteorologo [Carlo Cacciamani](#), direttore dell'Agenzia Italia Meteo. Oltre ai discorsi di metodo Cacciamani pone un'interessante questione culturale: “Se l'intelligenza artificiale dovesse sostituire sempre più gli attuali modelli fisici, bisognerebbe anche chiedersi: a quale scopo serve la conoscenza dei processi della fisica dell'atmosfera, se tutto il sapere che serve è contenuto nei dati osservati fino a oggi? Questa sarebbe una vera e propria rivoluzione culturale e filosofica nel modo di concepire la scienza e la sua evoluzione”. Il resto della conversazione è disponibile sul sito del [Giornale della Protezione Civile.it](#).

CONSIGLI DI LETTURA

- Groenlandia. Un mega tsunami ha fatto tremare per 9 giorni i sismometri di tutto il mondo ([Ingv Terremoti](#)).
 - Il ciclone Boris si abbatte sull'Europa centrale e sull'Italia: il cambiamento climatico corre più veloce delle nostre risposte ([Valigia Blu](#)).
 - A che punto siamo con la sostenibilità in Italia ([Il Bo Live](#)).
-



Copyright © 2022 Cervelli in Azione srl | Tutti i diritti riservati.

Ricevi questo messaggio perché hai compilato il [form d'iscrizione](#) o perché il tuo indirizzo è nel nostro database. Se ritieni che questa mail ti sia arrivata per sbaglio e non vuoi più riceverne clicca sul link in calce per disiscriverti.

Per informazioni scrivici a redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it

Per informazioni sul trattamento dei dati: [Privacy Policy](#).

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line indipendente

[Cancella iscrizione / Unsubscribe](#) | [Invia a un amico / Share with a friend](#)